

L'imperfetto indicativo.

Usiamo l'imperfetto indicativo per:

1- Esprimere azioni o eventi che hanno una **durata** nel passato e descrivere una **situazione** che era **in corso** quando un'altra è avvenuta:

Es. Mentre *tornavo* a casa ho incontrato Maria.

2- Esprimere azioni o eventi che sono **abituali** o **ripetuti** nel passato (spesso accompagnato da espressioni avverbiali come **di solito**, **in genere**, **ogni giorno**, etc.):

Es. Quando *ero* bambina d'estate *andavo* sempre al mare.

3- **Descrizioni fisiche** di persone e cose, **orari**, **stagioni** e **condizioni atmosferiche**:

Es. La casa di mia cugina *era* grande e piena di mobili.

4- Descrivere **condizioni psicologiche** di persone e con verbi che esprimono stati d'animo o attività dell'intelletto, come **credere**, **sperare**, **pensare**, **volere**, etc:

Es. Ieri sera *ero* molto triste.

Imperfetto Indicativo dei verbi *Essere* e *Avere*

Io	ero	Io	Avevo
Tu	eri	Tu	avevi
Lui/Lei	era	Lui/Lei	aveva
Noi	eravamo	Noi	avevamo
Voi	eravate	Voi	avevate
Loro	erano	Loro	avevano

Imperfetto Indicativo del verbo *Studiare*

Io	studiavo
Tu	studiavi
Lui/Lei	studiava
Noi	studiavamo
Voi	studiavate
Loro	studiavano

Scheda di grammatica

Avverbi di tempo

Indicano il tempo in cui si svolge un'azione.

I principali avverbi di tempo italiani sono:

ora, adesso, subito, tosto, testé, allora, prima, dapprima, poi, dopo, poscia, oggi, ieri, domani (dopodomani, avantieri, ecc.), spesso, sovente, sempre, mai, presto, tardi, poi, già, ancora, talora, finora, ecc.

Es. *Prima* di andare a letto devi fare la doccia.

Es. *Dopo* aver mangiato passa a casa mia.

Prima Indica l' anteriorità di un' azione rispetto ad un' altra

Dopo Indica la posteriorità di un' azione

Ieri Indica il giorno precedente a quello in cui "ci troviamo", quindi se oggi è il 27, ieri era il 26, perciò useremo un tempo passato (passato prossimo o imperfetto).

Avant'ieri Indica il giorno prima di ieri.

Oggi Indica il giorno in cui ci troviamo. Si usa il tempo presente, passato o futuro.

Domani Indica il giorno successivo a quello in cui ci troviamo, quindi se oggi è 27, domani sarà il 28. Si usa il tempo presente o futuro.

Dopodomani Indica il secondo giorno successivo a quello in cui ci troviamo, quindi se oggi è 27, dopodomani sarà il 29. Si usa il tempo presente o futuro.

Stamattina Indica la mattina del giorno in cui ci troviamo. Si userà il presente, passato futuro, a seconda dell' ora del giorno in cui siamo.

Stasera Indica la sera del giorno in cui ci troviamo. Si userà il presente, passato o il futuro, a seconda dell' ora del giorno in cui siamo.

Stanotte Indica la notte del giorno in cui ci troviamo. Si userà il presente, passato o il futuro, a seconda dell'ora del giorno in cui siamo.

Gli avverbi di tempo possono essere anche delle frasi e si chiamano locuzioni temporali: *all'improvviso, per tempo, prima o poi, a breve ecc.*

Scheda di grammatica

Avverbi di modo

Indicano il modo di una azione; si riferiscono principalmente ad un verbo, oltre che ad un aggettivo o ad un altro avverbio. Spesso derivano dagli aggettivi qualificativi per cui sono anche detti *avverbi qualificativi*. Sono assai numerosi, da quasi tutti gli aggettivi si può ricavare l'avverbio corrispondente.

1.Si formano in vari modi, ma il gruppo più importante è costituito dai derivati caratterizzati dal suffisso **-mente**, che si aggiunge alla forma femminile dell'aggettivo: *caramente, raramente, amaramente, magnificamente, largamente, velocemente ecc.*

Es. Ritorna a casa *immediatamente*.

2.Un altro gruppo è formato dai derivati in **-oni (-one)**: *bocconi, ginocchioni, ciondoloni, tastoni, carpone, ecc.*

Es. Il bambino camminava *bocconi*.

3. Un terzo gruppo è costituito da modali del tipo: *bene, male, peggio, meglio, volentieri, così*, ecc.

Es. Sto *bene* con te.